Ministero dell'Ambiente

Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione generale per la Salvaguardia Ambientale

Divisione III

Attenzione: Concessione D71 BR-EL e D149 BR-EL

Northern Petroleum

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma

e p.c. : Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio e l'Arte Contemporanea Via San Michele, 22 00153 - ROMA

Gentile rappresentante del Ministero dell'Ambiente,

Gentile rappresentante del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Gentile rappresentante del Ministero delle Attività Produttive

intervengo ai sensi dell'articolo 6, comma 9 della legge 8 Luglio 1986 n.349, che consente a ogni cittadino italiano di presentare in forma scritta le proprie osservazioni sui progetti sottoposti a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e ai sensi del trattato di Aarhus. Quest'ultimo, recepito anche dall'Italia, afferma che le popolazioni hanno il diritto di esprimere la propria opinione su proposte ad alto impatto ambientale e che l'opinione dei cittadini deve essere vincolante.

Questa mia breve osservazione vuole porre l'attenzione sull'importante fattore economico rappresentato dal turismo per la Regione Puglia tutta ed in particolare per le zone considerate negli Studi di Impatto Ambientale in esame, rinomate mete turistiche internazionali.

L'immagine che la fascia costiera pugliese in questione è riuscita a cucirsi nel corso degli anni è quella di un luogo incontaminato nel quale diverse aree sono state insignite della Bandiera Blu o entrate tra i Siti di Interesse Comunitario o Aree Protette per le loro preziose ed uniche caratteristiche.

La presenza ottica ben visibile delle piattaforme e la pericolosità' delle lavorazioni estrattive e di quelle di prospezione potrebbero trasformare negativamente queste aree testimoni di salute del mare e cartoline paesaggistiche uniche al Mondo. La negatività di queste prospettive va contro la vocazione locale e la progettualità che si dirigono verso scelte ecosostenibili a minimo impatto ambientale, che fanno della Puglia un fiore all'occhiello ed un esempio di Regione *ecofriendly* d'Italia.

Per queste ragioni esprimo mio pieno disaccordo nei confronti degli Studi di Impatto Ambientali che si sta considerato per la poca documentazione e considerazione di fattori alla base dell'immagine della Regione Puglia.

Foggia 24 Luglio 2011

Dott.ssa Fabizia Papa

Promotore Finanziario Economia e Management d'Impresa